

CORVINA N.

I-ISV-CV 48



Costitutore

CRA-VIT Centro di Ricerca per la Viticoltura,
Conegliano (TV);
Comitato Vitivinicolo Veronese

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite
G.U. n. 300 del 31/10/1980

Origine

Marano di Valpolicella (VR)

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	S. Giorgio in Salici (VR); S. Pietro in Cariano (VR)
Forma di allevamento	-
Densità di impianto (ceppi/ha)	2100
Periodo di osservazione	1976-1978

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ **Grappolo** di peso medio inferiore e piuttosto spargolo
- ✓ **Acino** di dimensione inferiore
- ✓ Fertilità media

FASE FENOLOGICA	EPOCA
Germogliamento	II decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiaura	II decade Agosto
Maturazione	I decade Ottobre

SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CRITTOGAMICHE (%)	CLONE
Botrite	5,9
Oidio	-

IL GRAPPOLO

- ✶ Grappolo piccolo
- ✶ Acino piccolo, ellissoidale



CARATTERISTICHE PRODUTTIVE	CLONE
Fertilità reale	1,27
Produzione per ceppo (Kg)	13,5
Numero grappoli/ceppo	69,6
Peso medio grappolo (g)	194,1
Peso medio acino (g)	1,64
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

	PARAMETRI ENOCHIMICI	CLONE
MOSTO	Zuccheri (°Brix)	17,14
	pH	3,23
	Acidità totale (g/l)	8,97
	Ac. Tartarico (g/l)	-
	Ac. Malico (g/l)	-
VINO	Antociani totali (mg/l)	-
	Polifenoli totali (mg/l)	-

ANALISI SENSORIALE

DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Vino di colore rubino chiaro; profumo delicato; di buona acidità, vivace, gradevolmente amarognolo, piacevole e armonico.

Molto indicato per l'appassimento per la produzione di Reciotti.

ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE

Il clone si adatta a diverse realtà pedologiche e produttive ma dà i migliori risultati in terreni non troppo fertili.